

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA FIRENZE 4

<p>Teleprenotazione Caccia di Selezione</p> <p><i>Dopo un mese di attività il primo resoconto di un progetto innovativo</i></p> <p>Pag. 1</p>	<p>Immissioni di Galliformi 2011</p> <p><i>Terminato il programma di ripopolamento 2011. Resoconto dell'attività</i></p> <p>Pag. 2</p>	<p>EXPO Rurale 2011</p> <p><i>Il Coordinamento Regionale degli ATC partecipa alla manifestazione</i></p> <p>Pag. 1</p>	<p>Il PRAF ed il Piano Faunistico Venatorio Provinciale</p> <p><i>Cosa ci auspichiamo</i></p> <p>Pag. 2</p>
---	--	--	---

TELEPRENOTAZIONE CACCIA DI SELEZIONE A CERVIDI E BOVIDI

Dopo il programma sperimentale messo a punto, limitatamente al solo Distretto 34- Santa Brigida, nel corso della finestra invernale 2011 della caccia di selezione al capriolo, il progetto è stato esteso a tutti i Distretti della Provincia di Firenze, ivi compresi quelli ricadenti nell'ATC FI5 alla quale è stato consentito l'utilizzo del sistema messo a punto dall'ATCFI4 in collaborazione con Zerobyte ed OIKOS Srl.

A distanza di un mese dall'avvio dell'attività di prelievo e quindi dal pieno utilizzo del sistema di teleprenotazione, è possibile procedere alle prime analisi del sistema adottato e dei risultati conseguiti.

Al 31 agosto scorso, i contatti registrati nell'ATC FI4, per la prenotazione dell'uscita di caccia, risultavano ben 4.929 dei quali: 4.824 regolarmente portati a termine, mentre quelli annullati sono stati 101. Da segnalare che a quella data permanevano ancora aperte 4 prenotazioni per le quali sono in corso da parte dell'Ufficio gli opportuni accertamenti volti a comprenderne la dinamica.

In sostanza quasi il 98% delle uscite prenotate ha avuto esito positivo, testimonianza che il sistema adottato coniuga efficacia e facilità di uso anche da parte dei meno esperti.

E' oggi possibile affermare che, a parte qualche problema registrato in fase di primo avvio, il sistema è stato positivamente adottato da tutti, più giovani e meno giovani, con qualche incertezza in taluni casi ma generale soddisfazione. Preme ricordare come il sistema abbia snellito le intere pratiche burocratiche connesse alla gestione dell'attività venatoria in selezione quali: la compilazione delle schede di uscita e di rientro e la loro collocazione in cassetta, la elaborazione dei resoconti periodici dell'attività svolta, ecc.

Le problematiche emerse in questa fase di sperimentazione sono in corso di studio ed i tecnici che collaborano al progetto hanno già all'esame alcune modifiche al sistema in grado di semplificare e snellire ulteriormente il procedimento rendendolo al tempo stesso maggiormente affidabile. (segue a pag. 2)



Si svolgerà dal 15 al 18 settembre al Parco delle Cascine di Firenze "Expo rurale 2011", una rassegna delle filiere agricole, forestali e zootecniche che caratterizzano l'agricoltura toscana. Nell'ambito della manifestazione organizzata dalla Regione Toscana, Assessorato Agricoltura e Foreste, il **Coordinamento degli ATC Toscani** allestirà un proprio spazio dedicato alle più attuali tematiche faunistiche e faunistico-venatorie.

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA FIRENZE 4

PRAF e Piano faunistico Venatorio Provinciale -

Con le recenti modifiche alla l.r. 3/94 ed al Testo Unico dei Regolamenti Regionali è in atto una vera e propria riforma della



gestione faunistico venatoria. L'introduzione del concetto di premialità rivolto in particolare nei confronti della gestione di Province ed ATC, ci auspichiamo venga positivamente esteso anche agli Istituti privati ed alle aree poste in divieto di caccia le cui finalità sono volte al miglioramento dell'ambiente ed all'incremento faunistico. Ciò affinché tutti gli Istituti Faunistici e Faunistico Venatori possano esprimere le potenzialità naturalistiche che sono proprie favorendo anche il consolidamento delle popolazioni stanziali nel territorio a caccia programmata.

(da pag. 1- Teleprenotazione caccia di selezione a cervidi e bovidi)

Contemporaneamente ai dati di fruizione, il sistema consente di registrare in tempo reale i prelievi attuati dai cacciatori autorizzati, ciascuno per la propria Area di Pertinenza Esclusiva e Distretto di Gestione, ripartiti per classi di sesso ed età.

Alla data presa a riferimento risultavano abbattuti nell'ATC FI4 (Provincia di Firenze) 862 caprioli dei quali: 274 maschi adulti, 212 maschi di 1^a classe, 272 femmine e 104 cuccioli dell'anno.

Ad un mese dall'inizio dell'attività di prelievo la percentuale di attuazione del piano assegnato era pari al 32,7%.

Da segnalare anche uno Sforzo di Caccia medio dell'intero ATC fiorentino pari a 5,6 uscite necessarie ad effettuare il prelievo di un capo indistinto. Oltre al capriolo è stato effettuato il prelievo di 25 daini in aree non



vocate nell'ambito delle quali è prevista l'eradicazione della specie.

L'importanza del sistema adottato dagli ATC fiorentini non si concretizza unicamente nella facilità di accesso alla caccia di selezione da parte dei cacciatori iscritti ai Distretti ma potrà consentire una più approfondita indagine circa la distribuzione dei prelievi sul territorio (a ciascun dato sono associati i dati spaziali quali l'Area di Pertinenza in cui è avvenuto il prelievo) evidenziando

possibili anomalie di gestione e favorendo la concentrazione degli abbattimenti in siti caratterizzati da colture agricole di pregio particolarmente sensibili all'azione di specie ungulate. Ciò è quello che sta avvenendo nelle aree individuate dall'Amministrazione provinciale all'interno delle quali è in atto il prelievo straordinario del capriolo ai fini del raggiungimento della DAF obiettivo.

RESOCONTO DELL'IMMISSIONE 2011-2012*

Specie	AdP 1	AdP 2	AdP 3	AdP 4	AdP 5
Lepre cattura Istituti	10	65	152	109	168
Lepre allevamento	66	84	75	58	34
Fagiano (70-90 gg)	1500	2050	900	1450	2500
Fagiano (120 gg)	1550	1890	1950	1750	600
Pernice rossa	800	725	450	450	600

* Dati Parziali in corso di aggiornamento a causa delle immissioni in strutture di ambientamento all'interno di Zone di Rispetto Venatorio.